

## Scuola Maggiore attenzione alle comunità plurilingue

*L'utilizzo di codici materni in realtà multilingue*

Si è concluso a Cortina d'Ampezzo il seminario di studi affidato dal Ministero della Pubblica Istruzione al Dott. Valerio Tommaso Giurleo, attualmente Provveditore agli Studi di Belluno, sul tema: "Utilizzo di codici materni in comunità multilingue: esperienze ed implicazioni nel processo di apprendimento". Al seminario di studi hanno partecipato gruppi di docenti dell'area di lingua ladina, friulana, slovena e tedesca. I lavori sono stati aperti dal Dott. Valerio Giurleo, provveditore agli Studi di Belluno, il quale ha sot-



**Il Ministro per gli affari sociali Antonio Guidi e Vincenzo Orioles docente di Linguistica presso l'Ateneo di Udine**

tolineato che una scuola moderna è chiamata a riflettere sul tema del plurilinguismo e sul progetto di un'autonomia didattica che deve tener conto della tradizione linguistica e culturale delle comunità locali.

L'esperienza di scuole situate in zone di confine dimostra che gli alunni, sin dai primi anni di scuola, sono esposti a situazioni complesse di comunicazione determinate dall'uso di codici linguistici diversi.

Il potenziamento di una educazione linguistica non presenta incognite sul piano didattico educativo ma facilita il processo

generale di apprendimento non solo delle altre lingue ma anche delle diverse discipline.

Il rettore dell'Università di Udine, Prof. Marzio Strassoldo ha assicurato un contributo al successo del seminario mettendo a disposizione propri docenti esperti linguisti.

Il Prof. Vincenzo Orioles, responsabile del Centro Internazionale sul Plurilinguismo, ha commentato la normativa che regola la tutela delle lingue e culture minori, avendo egli partecipato alla stesura delle leggi come componente nella commissione speciale governativa ed ha trattato il tema "Tra centro e periferia: la nuova sensibilità verso il Plurilinguismo". Le implicazioni socioculturali sono state al centro di un intervento dell'ex Ministro per gli Affari Sociali, Antonio Guidi, il quale ha fatto rilevare l'esigenza di calibrare l'intervento specifico concernente le minoranze in un più ampio contesto di politica educativa attenta ai soggetti portatori di culture diverse da quella ufficiale.

Tra i contributi riferibili all'Università agli Studi di Udine, si segnalano quelli della prof.ssa Silvana Fachin Schiavi sul tema "Educazione bilingue precoce in area friulanofona" e del prof. Franco Fabbro sulle "Prospettive neurolinguistiche dell'educazione multilingue precoce".

Per l'area friulana erano state invitate le insegnanti: Serena Martini, Donatella Sacchet, Maria Tributsch e Nadia Campana, le quali hanno proposto le proprie stimolanti esperienze didattiche condotte su percorsi di plurilinguismo nella complessa realtà quadrilingue del Tarvisiano.

Tali esperienze sono apparse interessanti e meritevoli di attenzione da parte di quanti ritengono che in futuro la scuola dovrà adeguare l'offerta formativa ai bisogni di una civiltà multilingue.

A.D.G.

mercoledì 03 gennaio 2001

# quotidiano

IL GIORNALE DELLA FRIULIA

Redazione: Udine - Galleria Alpi, 4 - Tel. 0432/493812 - 0432/493813 Fax 0432/493817 - [ilquot@iol.it](mailto:ilquot@iol.it)  
Spec. in Ap 45% art.2 com. 20/b L. 662/96 fl. UD - Trib. Udine n.432/78 - quotidiano - Direttore responsabile: Junior Mikol

Anno 24°  
N. 128  
Nuova serie